

PA.L.MER. SOC. CONS.LE A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CARRARA 12/A - 04100 LATINA (LT)
Codice Fiscale	01695130599
Numero Rea	LT 000000104475
P.I.	01695130599
Capitale Sociale Euro	685.020 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	721909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	35.408	28.468
Totale immobilizzazioni immateriali	35.408	28.468
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	30.707	34.613
3) attrezzature industriali e commerciali	421.483	348.082
4) altri beni	19.206	24.275
Totale immobilizzazioni materiali	471.396	406.970
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	2.000	2.000
Totale partecipazioni	2.000	2.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.375	10.724
Totale crediti verso altri	10.375	10.724
Totale crediti	10.375	10.724
Totale immobilizzazioni finanziarie	12.375	12.724
Totale immobilizzazioni (B)	519.179	448.162
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	8.419	16.107
3) lavori in corso su ordinazione	35.000	0
Totale rimanenze	43.419	16.107
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	739.991	755.849
Totale crediti verso clienti	739.991	755.849
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.144	37.184
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	20.144	37.184
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	91.215	245.685
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	91.215	245.685
Totale crediti	851.350	1.038.718
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	8.725	8.100
3) danaro e valori in cassa	686	1.745
Totale disponibilità liquide	9.411	9.845
Totale attivo circolante (C)	904.180	1.064.670
D) Ratei e risconti	100.651	20.109
Totale attivo	1.524.010	1.532.941

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	685.020	685.020
III - Riserve di rivalutazione	79.527	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	0
Totale altre riserve	1	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(85.980)	(88.558)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.199	2.578
Totale patrimonio netto	679.767	599.040
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	348.868	314.514
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	32.091	3.069
Totale debiti verso banche	32.091	3.069
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	356.160	514.089
Totale debiti verso fornitori	356.160	514.089
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	50.318	32.059
Totale debiti tributari	50.318	32.059
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.308	29.238
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.308	29.238
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.997	40.932
Totale altri debiti	35.997	40.932
Totale debiti	494.874	619.387
E) Ratei e risconti	501	0
Totale passivo	1.524.010	1.532.941

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.139.276	1.276.164
5) altri ricavi e proventi		
altri	73.796	23.607
Totale altri ricavi e proventi	73.796	23.607
Totale valore della produzione	1.213.072	1.299.771
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	41.425	52.269
7) per servizi	407.230	415.285
8) per godimento di beni di terzi	41.143	62.400
9) per il personale		
a) salari e stipendi	462.304	472.841
b) oneri sociali	132.750	139.545
c) trattamento di fine rapporto	39.193	37.818
e) altri costi	0	550
Totale costi per il personale	634.247	650.754
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.004	12.416
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	42.632	47.979
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	3.638
Totale ammortamenti e svalutazioni	60.636	64.033
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.688	188
14) oneri diversi di gestione	13.932	33.202
Totale costi della produzione	1.206.301	1.278.131
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.771	21.640
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	281	18
Totale proventi diversi dai precedenti	281	18
Totale altri proventi finanziari	281	18
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	789	3.475
Totale interessi e altri oneri finanziari	789	3.475
17-bis) utili e perdite su cambi	0	39
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(508)	(3.418)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.263	18.222
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.064	15.644
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.064	15.644
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.199	2.578

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.199	2.578
Imposte sul reddito	5.064	15.644
Interessi passivi/(attivi)	508	3.457
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	6.771	21.679
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	39.193	41.456
Ammortamenti delle immobilizzazioni	60.636	60.395
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	99.829	101.851
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	106.600	123.530
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(27.312)	187
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	16.055	31.947
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(157.731)	(63.796)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(80.542)	(3.462)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	501	(1.282)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	175.512	97.300
Totale variazioni del capitale circolante netto	(73.517)	60.894
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	33.083	184.424
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(508)	(3.457)
(Imposte sul reddito pagate)	(5.064)	(15.644)
Altri incassi/(pagamenti)	(4.839)	(4.635)
Totale altre rettifiche	(10.411)	(23.736)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	22.672	160.688
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(107.058)	(37.785)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(24.944)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	349	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(131.653)	(37.785)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	29.022	(20.329)
(Rimborso finanziamenti)	-	(99.975)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	79.525	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	108.547	(120.304)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(434)	2.599
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.100	6.946
Danaro e valori in cassa	1.745	300

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.845	7.246
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.725	8.100
Danaro e valori in cassa	686	1.745
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.411	9.845

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Latina. Autorizzata con provv. Prot. n. 49261/01 del 31.05.2001 emanato dal Ministero delle Finanze - Dip. delle Entrate - Ufficio delle Entrate di Latina.

PA.L.MER. SOC. CONS.LE A R.L.
Codice fiscale 01695130599 - Partita iva 01695130599
VIA CARRARA 12/A - 04100 LATINA LT
Numero R.E.A. 104475
Registro Imprese di LATINA N. 01695130599
Capitale Sociale € 685.020,00 i.v.

Nota integrativa ordinaria ex Art. 2427 c.c. al bilancio chiuso il 31/12/2018

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

Sez. 1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2018, espresso all'unità di euro, che viene sottoposto al Vostro esame per l'approvazione evidenzia un utile di Euro 1.199, dopo che sono state calcolate imposte per Irap pari ad Euro 1.864 e per Ires pari ad Euro 3.200; esso è stato redatto, secondo le norme civilistiche, con criteri omogenei di classificazione e di valutazione di tutte le poste iscritte. L'impostazione del progetto di bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme al dettato degli articoli 2423 e nelle disposizioni di cui all'art. 2424 bis del cod.civ, integrate ove applicabili, dai principi contabili dei dottori commercialisti ed esperti contabili. La valutazione delle singole voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, esprimendo il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio.

In linea generale si precisa che:

- i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'articolo 2426 Cod. Civ.;

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4, e all'art. 2423 bis, comma 2, Cod.Civ.;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;
- ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, ove possibile, è stata comparata con quella corrispondente dell'anno precedente;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello stesso schema.

Si precisa inoltre che:

- I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs 139/2015 sono stati modificati i principi contabili internazionali OIC;
- Ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter C.C., nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 C.C. per lo Stato Patrimoniale e dell'art. 2425 C. C. per il Conto economico.
- E' possibile comparare i valori del presente esercizio con quello precedente, in quanto non sono state effettuate rettifiche ai valori di bilancio del 2017.

Secondo l'elencazione prevista dell'art. 2427 Cod. Civ. si espone quanto segue:

- 1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI E NELLE RETTIFICHE DI VALORE.
 - a) Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate secondo il criterio del costo. Le spese di costituzione sono state completamente ammortizzate nei precedenti esercizi.
 - b) Le altre immobilizzazioni immateriali, iscritte alla voce B.I.7) sono state ammortizzate in base alla loro utilità futura.

Le migliorie beni in affitto sono state capitalizzate e ammortizzate nell'esercizio per il 20% del valore originario.
 - c) Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte per il loro effettivo costo ed ammortizzate con aliquote come meglio dettagliate in seguito.
 - d) Gli altri crediti di cui alla voce C.II.1) sono iscritti per il loro valore nominale.
 - e) Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo numerario.
 - f) I debiti risultano iscritti per gli importi corrispondenti al loro valore nominale.
 - g) Le rimanenze per materie prime sono pari a Euro 8.419 e sono state valutate secondo il criterio del costo sostenuto; i lavori in corso sono pari ad Euro 35.000.
 - h) I ricavi e i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.
 - i) Sia per i crediti che per i debiti non si è proceduto alla determinazione dei valori con l'applicazione del criterio del "costo ammortizzato" stante il disposto dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs 139/2015 (disciplina transitoria).

l) In data 08/11/2018, su suggerimento del socio di maggioranza, è stata convocata l'assemblea straordinaria per la modifica di alcuni articoli dello Statuto sociale.

m) La società, visto la possibilità offerta dalla Finanziaria 2019 (Legge n. 145/2018), ha deciso di effettuare la rivalutazione dei beni d'impresa. A seguito di tale decisione e vista la complessità dell'espletamento della rivalutazione dei beni, considerato anche i nuovi obblighi informativi di bilancio imposti dalla L. 124/2017 riguardo alla pubblicità e trasparenza dei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione, si è convocata l'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2018 oltre il 30 Aprile 2019 (il 120° giorno dalla chiusura dell'esercizio sociale). Le cause del rinvio sopra menzionate sono in totale conformità rispetto a quanto stabilito dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC), il quale ricorda come **l'art. 2364 del codice civile**, prevede infatti che l'approvazione del bilancio delle SpA (norma estesa anche **alle Srl dall'art. 2478 bis**) possa avvenire **entro 180 giorni** dalla data di chiusura dell'esercizio, **anziché entro 120 giorni**, qualora "lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società" e che tale differimento sia contemplato dallo Statuto sociale.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	83.396	302.827	386.223
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	83.396	274.359	357.755
Valore di bilancio	-	28.468	28.468
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	24.944	24.944
Ammortamento dell'esercizio	-	18.004	18.004
Totale variazioni	-	6.940	6.940
Valore di fine esercizio			
Costo	83.396	327.771	411.167
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	83.396	292.363	375.759
Valore di bilancio	-	35.408	35.408

Codice Bilancio	B I 03)	B I 03)
Descrizione	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing. SOFTWARE GEST.	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing. SOFTWARE FAD TAD EDUCATIONAL
Costo originario	1.459	9.500
Ammortamenti storici	1.459	9.500
Ammortamenti dell'esercizio	0	0
Percentuale di ammortamento	33,34 %	20,00 %
Altri movimenti	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0
Consistenza finale	0	0

Codice Bilancio	B I 03)	B I 03)	B I 03)
Descrizione	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing. SOFTWARE GEST. Di Autodiagnosi	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing. SOFTWARE GEST. Programmi	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing. SITO INTERNET ISIT ICT DEMOLAB
Costo originario	36.855	7.664	1.082
Ammortamenti storici	36.855	7.664	1.082
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	0
Percentuale di ammortamento	50,00 %	20,00 %	20,00 %

Altri movimenti	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	0	0	0

Codice Bilancio	B I 03)	B I 03)	B I 03)
Descrizione	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing. OFFICE XP PRO EDUCATIONAL (POLO INFORMATICO)	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing. SOFTWARE PROLAB Q (MIS. II.5.2)	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing. SOFTWARE PROGETTO DINA (MIS. II.5.2)
Costo originario	2.847	9.539	14.450
Ammortamenti storici	2.847	9.539	14.450
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	0
Percentuale di ammortamento	20,00 %	20,00 %	20,00 %
Altri movimenti	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	0	0	0

La voce **B I 03)** è costituita da varie licenze d'uso di software di gestione e sono state ammortizzate in base alla durata della licenza stessa.

Codice Bilancio	B I 07)	B I 07)	B I 07)
Descrizione	Altre immobilizzazioni immateriali MIGLIORIE BENI IN AFFITTO (POLO)	Altre immobilizzazioni immateriali MIGLIORIE BENI IN AFFITTO (POLO)	Altre immobilizzazioni immateriali MIGLIORIE BENI IN AFFITTO 6 ANNI+6 (AGRO)
Costo originario	4.583	2.329	2.043
Ammortamenti storici	4.583	2.329	2.043
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	0
Percentuale di ammortamento	20,00 %	10,00 %	8,33 %
Altri movimenti	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	0	0	0

Codice Bilancio	B I 07)	B I 07)	B I 07)
Descrizione	Altre immobilizzazioni immateriali MIGLIORIE BENI IN AFFITTO 5 ANNI (FERENTINO ANNO '01)	Altre immobilizzazioni immateriali MIGLIORIE BENI IN AFFITTO 5 ANNI (FERENTINO ANNO ` 07)	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI (FERENTINO ANNO'99)

Costo originario	6.456	4.506	33.938
Ammortamenti storici	6.456	4.506	33.938
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	0
Percentuale di ammortamento	20,00 %	20,00 %	20,00 %
Altri movimenti	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	0	0	0

Codice Bilancio	B I 07)
Descrizione	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI (FERENTINO ANNO 2010)
Costo originario	180
Ammortamenti storici	180
Ammortamenti dell'esercizio	0
Percentuale di ammortamento	20,00%
Altri movimenti	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	0

Codice Bilancio	B I 07)
Descrizione	Altre immobilizzazioni immateriali ALTRI COSTI PLUR. ANNO 2010
Costo originario	665
Ammortamenti storici	665
Ammortamenti dell'esercizio	0
Percentuale di ammortamento	10,00 %
Altri movimenti	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	0

Codice Bilancio	B I 07)
Descrizione	Altre immobilizzazioni immateriali ALTRI COSTI PLUR. AGROALIM. 2014
Costo originario	8.381
Ammortamenti storici	6.705
Ammortamenti dell'esercizio	1.676
Percentuale di ammortamento	20,00 %
Altri movimenti	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	0

Codice Bilancio	B I 07)	B I 07)	B I 07)

Descrizione	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI (ANNO '99)	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI (ANNO '06)	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI NON AMMORTIZZATI
Costo originario	33.432	5.384	140
Ammortamenti storici	33.432	5.384	0
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	0
Percentuale di ammortamento	20,00 %	20,00 %	0,00 %
Altri movimenti	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	0	0	140

Codice Bilancio	B I 07)	B I 07)	B I 07)
Descrizione	Altre immobilizzazioni immateriali MIGLIORIE BENI IN AFFITTO (AGROALIM)	Altre immobilizzazioni immateriali MANUTENZIONI LABORATORIO FR (ANNO '06)	Altre immobilizzazioni immateriali MIGLIORIE BENI IN AFFITTO 2009 (AGROALIM)
Costo originario	25.387	10.211	6.530
Ammortamenti storici	25.387	10.211	6.530
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	0
Percentuale di ammortamento	20,00 %	33,33 %	20,00 %
Altri movimenti	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	0	0	0

Codice Bilancio	B I 07)	B I 07)	B I 07)
Descrizione	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI (ANNO 00 AGROALIM)	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI (ALT.ONERI AGROALIM)	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI (MAN. 3 ANNI AGROALIM)
Costo originario	48.392	3.301	4.981
Ammortamenti storici	48.392	3.301	4.981
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	0
Percentuale di ammortamento	20,00 %	20,00 %	33,33 %
Altri movimenti	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0

Consistenza finale	0	0	0
Codice Bilancio	B I 07)	B I 07)	B I 07)
Descrizione	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI (FERENTINO '03)	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI (FERENTINO ANNO'04)	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI (FERENTINO ANNO '04)
Costo originario	2.454	967	560
Ammortamenti storici	2.454	967	560
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	0
Percentuale di ammortamento	10,00 %	20,00 %	50,00 %
Altri movimenti	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	0	0	0

Codice Bilancio	B I 07)	B I 07)	B I 07)
Descrizione	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI (ANNO '95)	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI (ANNO '97)	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI (ANNO '98)
Costo originario	19.677	10.232	14.401
Ammortamenti storici	19.677	10.232	14.401
Ammortamenti dell'esercizio		0	
Percentuale di ammortamento	20,00 %	10,00 %	20,00 %
Altri movimenti	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	0	0	0

Descrizione	Altre immobilizzazioni immateriali MIGLIORIE BENI IN AFFITTO FR	Altre immobilizzazioni immateriali MIGLIORIE BENI IN AFFITTO (2015)	Altre immobilizzazioni immateriali MIGLIORIE BENI IN AFFITTO (LOC BIC)
Costo originario	750	8.350	42.920
Ammortamenti storici	375	5.010	20.822
Ammortamenti dell'esercizio	150	1.670	8.584

Percentuale di ammortamento	20,00%	20,00%	20,00 %
Altri movimenti	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	225	1.670	13.514

Descrizione	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI FR
Costo originario	1.677
Ammortamenti storici	839
Ammortamenti dell'esercizio	336
Percentuale di ammortamento	20,00%
Altri movimenti	0
Arrotondamenti (+/-)	1
Consistenza finale	503

Descrizione	Altre immobilizzazioni immateriali MANUTENZIONE LAB FERENTINO 2018	Altre immobilizzazioni immateriali RIPARAZIONE MACCHINARIO 2018	Altre immobilizzazioni immateriali MANUTENZIONE STRAORDINARIE POWER SUPPLY 2018
Costo originario	1.148	4.583	44.860
Ammortamenti storici	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	115	458	4.486
Percentuale di ammortamento	10,00%	10,00%	10,00 %
Altri movimenti	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	1.033	4.125	40.374

Descrizione	Altre immobilizzazioni immateriali CONSULENZA PROGETTO IMPIANTO	Altre immobilizzazioni immateriali	Altre immobilizzazioni immateriali

	ELETTRICO 2018	RIPARAZIONE MULTIMETRO NUMERALE HP HEL 2018	VERBALE NOTAIO PIACITELLI 2018
Costo originario	1.872	2.350	1.069
Ammortamenti storici	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	187	235	107
Percentuale di ammortamento	10,00%	10,00%	10,00 %
Altri movimenti	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	1.685	2.115	962

La voce **B I 7)** è composta dai diversi oneri di carattere pluriennale sostenuti dalla Società. L'iscrizione nell'attivo è giustificata dall'oggettivo carattere di utilità pluriennale che le spese in oggetto presentano nell'economia, anche prospettica, della società consortile.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	91.393	1.170.538	168.574	1.430.505
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	56.780	822.456	144.299	1.023.535
Valore di bilancio	34.613	348.082	24.275	406.970
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	11.589	794	12.383
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	94.675	-	94.675
Ammortamento dell'esercizio	3.906	32.863	5.863	42.632
Totale variazioni	(3.906)	73.401	(5.069)	64.426
Valore di fine esercizio				
Costo	91.393	1.276.802	169.368	1.537.563
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	60.686	855.319	150.162	1.066.167
Valore di bilancio	30.707	421.483	19.206	471.396

La società ha ritenuto di optare per la rivalutazione dei beni prevista dalla L. 145/2018.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo adeguata analisi, dichiara che i valori iscritti in bilancio e nell'inventario a seguito della rivalutazione non superano i valori effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva

possibilità di economica utilizzazione nell'impresa (cd. **valore economico**), nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate in mercati regolamentati italiani o esteri (cd. **valore di mercato**).

Per effettuare la rivalutazione preliminarmente sono stati presi in considerazione i beni iscritti nel libro cespiti al 31/12/2017 a partire dall'anno 2005 ed ancora in uso al 2018 nella categoria macchinari e attrezzature varie allocati nella macro categoria attrezzature industriali e commerciali. Successivamente nello scegliere un criterio univoco di rivalutazione, così come imposto dalla normativa, si è deciso di fermarsi ai beni iscritti al 2014 aventi una stessa aliquota d'ammortamento (7,50%).

Infine è stato scelto di rivalutare il costo storico di ogni bene con un coefficiente del 20%, ritenuto congruo dal CdA rispetto ai valori correnti.

Di seguito di espone una tabella riassuntiva delle operazioni svolte:

Costo storico	F.do ammortamento	Netto contabile	Rivalutazione 20% Costo storico	Incremento Cespite	Maggior valore contabile
473.372,61	382.234,86	91.137,75	568.047,13	94.674,52	185.812,27

Sulla somma di € 94.674,52 andrà applicata l'aliquota dell'imposta sostitutiva del 16% per un debito d'imposta da rivalutazione pari ad € 15.147,92 iscritto fra i debiti.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.000	2.000
Valore di bilancio	2.000	2.000
Valore di fine esercizio		
Costo	2.000	2.000
Valore di bilancio	2.000	2.000

La voce **B III 01 d)** è costituita per € 1.000 dalla partecipazione nella Fondazione Bio-Campus, e per € 1.000 dalle partecipazioni nell'ISS " G. Caboto".

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	10.724	(349)	10.375	10.375
Totale crediti immobilizzati	10.724	(349)	10.375	10.375

La voce **B III 02 d2)** è costituita da depositi cauzionali.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	2.000
Crediti verso altri	10.375

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
fondazione bio-campus	1.000
IISS G.CABOTO	1.000
Totale	2.000

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
DEPOSITI CAUZIONALI	10.375
Totale	10.375

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	16.107	(7.688)	8.419
Lavori in corso su ordinazione	0	35.000	35.000
Totale rimanenze	16.107	27.312	43.419

La voce **C I 01)** per Euro 8.419 è costituita da rimanenze di materiali del laboratorio Agroalimentare di Latina. La voce **C I 03)** indica i lavori in corso per Euro 35.000.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	755.849	(15.858)	739.991	739.991	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	37.184	(17.040)	20.144	20.144	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	245.685	(154.470)	91.215	91.215	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.038.718	(187.368)	851.350	851.350	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	739.991	739.991
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	20.144	20.144
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	91.215	91.215
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	851.350	851.350

La voce **C II 01 a)** crediti verso clienti è stata prudenzialmente decurtata come segue:

- quanto a Euro 83.573 per crediti ritenuti di difficile realizzo.

La voce comprende fatture da emettere per Euro 205.502 così ripartite:

- per Euro 23.746 relative a fatture da emettere accantonate negli anni precedenti;
- per Euro 181.756 relative a fatture da emettere accantonate nell'anno 2018;

La voce **C II 05-bis a)** è composta:

- da crediti provenienti dal modello 770 per Euro 1.952;
- dal credito relativo all'acconto IRAP versato nell'anno per Euro 3.041;
- dal credito relativo all'acconto IRES versato nell'anno per Euro 10.368;
- dal credito verso l'erario relativo al bonus dipendenti per Euro 956;
- dal credito relativo a ritenuta su T.F.R. per Euro 903;
- dal credito verso Erario per IRES per Euro 2.924.

La voce **C II 5-quater a)** crediti v/altri esigibili entro l'esercizio successivo è riferita per:

- Euro 3.476 ad anticipi erogati a fornitori;
- Euro 10 a fornitori c/cauzioni;
- Euro 765 a crediti diversi;
- Euro 240 a crediti vs. Samer;
- Euro 48 a crediti vs. Mcc;
- Euro 20.000 a crediti verso UNICLAM;
- Euro 5.353 a crediti vs INAIL;
- Euro 1.097 per note di credito da ricevere;
- Euro 37.328 a crediti progetto Pinn;

- Euro 22.550 a crediti progetto qualità aria;
- Euro 307 per fornitori c/anticipi professionisti;
- Euro 34 per ritenute su c/c bancario;
- Euro 7 per arrotondamento su retribuzioni.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.100	625	8.725
Denaro e altri valori in cassa	1.745	(1.059)	686
Totale disponibilità liquide	9.845	(434)	9.411

La voce **C IV 03)** accoglie i saldi delle consistenze di cassa e precisamente:

- per Euro 100 al denaro in cassa agro-alimentare;
- per Euro 330 al denaro in cassa di Ferentino;
- per Euro 254 alla disponibilità di carte pre-pagate;
- per Euro 2 a incassi transito Latina/Ferentino.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	20.109	80.542	100.651
Totale ratei e risconti attivi	20.109	80.542	100.651

Sono stati rilevati risconti attivi per Euro 100.651 relativi ai seguenti costi:

Assicurazioni	2.843
Licenze d'uso software	980
Consulenze	9.318
Canone manutenzione periodica	1.451
Canone internet	624
Altri servizi	25.526
Lavorazione di terzi	41.362
Quota associativa	125
Pubblicità	1.433
Compensi occasionali attinenti attività	10.043
Spese legali	3.114
Altri servizi di accreditamento laboratori	3.832
TOTALE	100.651

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	685.020	-	-		685.020
Riserve di rivalutazione	0	79.527	-		79.527
Altre riserve					
Varie altre riserve	0	2	-		1
Totale altre riserve	0	2	-		1
Utili (perdite) portati a nuovo	(88.558)	2.578	-		(85.980)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.578	-	2.578	1.199	1.199
Totale patrimonio netto	599.040	82.107	2.578	1.199	679.767

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	685.020	
Riserve di rivalutazione	79.527	B
Altre riserve		
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	1	
Totale	764.547	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	314.514
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	39.193
Altre variazioni	(4.839)
Totale variazioni	34.354
Valore di fine esercizio	348.868

L'importo di Euro 348.868 si riferisce al totale accantonamento al 31/12/2018 per il T.F.R. di tutti i dipendenti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	3.069	29.022	32.091	32.091
Debiti verso fornitori	514.089	(157.929)	356.160	356.160
Debiti tributari	32.059	18.259	50.318	50.318
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.238	(8.930)	20.308	20.308
Altri debiti	40.932	(4.935)	35.997	35.997
Totale debiti	619.387	(124.513)	494.874	494.874

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	32.091	32.091
Debiti verso fornitori	356.160	356.160
Debiti tributari	50.318	50.318
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	20.308	20.308
Altri debiti	35.997	35.997
Debiti	494.874	494.874

I debiti verso fornitori (voce D 07 a) si riferiscono a debiti contratti per l'attività consortile di cui per Euro 70.836 relativi a fatture da ricevere, di cui € 60.420 fanno riferimento agli accantonamenti degli anni precedenti e € 10.416 all'accantonamento dell'anno 2018.

I debiti tributari (voce D 12 a) sono così composti:

- Euro 1.199 per l'imposta sostitutiva sul T.F.R.;
- Euro 15.332 per ritenute su lavoro dipendente;
- Euro 3.200 per IRES dell'esercizio;
- Euro 2.031 per ritenute lavoro autonomo;
- Euro 1.864 per IRAP dell'esercizio;
- Euro 99 per ritenute collaboratori;
- Euro 11.445 per IVA relativa al mese di Dicembre 2018;
- Euro 15.148 per il versamento imposta sostitutiva per la rivalutazione beni impresa (L.145/2018)

Le ritenute per lavoro dipendente e l'imposta sostitutiva sul T.F.R. sono state regolarmente versate nei termini di legge nell'anno 2019.

I debiti verso Ist. Di previdenza e sicurezza sociale (voce D 13) di Euro 20.308 sono relativi a debiti correnti verso Inps (€ 19.991), Inail (€ 44) e Metasalute (€ 273).

Gli altri debiti esigibili entro es. successivo (voce D 14) di Euro 35.997 sono relativi:

- ad Euro 34.891 per debiti v/dipendenti;
- ad Euro 564 per debiti verso fondi pensione;
- ad Euro 317 per debiti diversi;

- ad Euro 225 per note di credito da emettere.

Ratei e risconti passivi

I ratei passivi sono pari ad € 501.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per prest. servizi FERENT	664.730
Ricavi per prest.serv. AGRO-ALIM	248.400
Ricavi per SERVIZI	186.071
Ricavi Aerosols 2018	23.939
Ricavi POR FESR Lazio 2014-2020	16.136
Totale	1.139.276

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	1.130.721
FINLANDIA	1.800
GERMANIA	2.215
SPAGNA	1.425
DANIMARCA	485
REGNO UNITO	1.800
POLONIA	830
Totale	1.139.276

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	766
Altri	23
Totale	789

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	15
Operai	3
Totale Dipendenti	18

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi lordi agli amministratori sono pari ad € 21.693,00 di cui € 20.613 per il compenso del Presidente e € 1.080,00 per i gettoni di presenza dei membri del CdA. Inoltre un ulteriore gettone di presenza stabilito per l'anno 2018 pari ad € 108 è stato corrisposto nel 2019.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il compenso totale di € 9.393 è attribuito al Sindaco che assolve anche la funzione di Revisore unico.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. comma 1, numero 9, la società ha assunto impegni per € 1.000,00 e possiede beni di terzi in comodato dalla CCIAA di Latina per € 52.746,45.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non ci sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

L'art 1, commi da 125 a 129, della Legge 124/2017, modificati successivamente dal DL n. 34/2019, ha previsto una serie di obblighi di pubblicità e trasparenza per i soggetti che intrattengono rapporti economici con la Pubblica Amministrazione, nello specifico di tratta di *"sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria"*.

Vengono di seguito riportati, con pari evidenza sul sito Internet aziendale, i benefici fruiti dalla Società nell'anno 2018.

SOGGETTO EROGANTE	CAUSALE	SOMMA INCASSATA	DATA DI INCASSO
Lazio Innova	Progetto di R&S Avviso Pubblico "LIFE 2020" (Anticipo del contributo)	16.136,17	08/11/2018
Ministero dello Sviluppo Economico	Progetto "Sistemi per la gestione efficiente dei consumi energetici" Industria 2015 (Saldo)	158.948,78	30/05/2018

Nota integrativa, parte finale

Sez. 17 - AZIONI DELLA SOCIETA'

Il capitale sociale è pari ad Euro 685.020 ed è stato interamente versato.

Sez. 18 - AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E ALTRI

La società non ha emesso azioni o titoli di cui all'oggetto.

Sez. 19 - ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

La società non ha emesso strumenti finanziari di alcun genere.

Sez. 19B- FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

La società non ha ricevuto nessun finanziamento da parte dei soci.

Sez. 20 - PATRIMONIO PER SPECIFICO AFFARE ART. 2447 SEPTIES

La società non ha destinato alcun patrimonio per specifico affare ex art. 2447 septies.

Sez. 21 - PATRIMONIO PER SPECIFICO AFFARE ART. 2447 DECIES.

Non sono stati istituiti patrimoni destinati a specifici affari ex art. 2447 decies.

Sez. 22 - CONTRATTI DI LEASING

La società non ha in essere contratti di leasing.

Sez. 22 bis - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (Art. 22 - bis)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Sez. 22 ter - ACCORDI FUORI BILANCIO (Art. 22 - ter)

La società non ha stipulato accordi fuori bilancio.

Cassino, 27 Maggio 2019

Il Presidente del C.d.A.
(prof. Paolo Vigo)

Dichiarazione di conformità del bilancio

"Il sottoscritto Rizzo Luigi, dottore commercialista iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti di Latina al n. 213, quale incaricato dal sig. Paolo Vigo legale rappresentante della Società, ai sensi dell'art. 2, comma 54 della legge 24 dicembre 2003 n. 350, dichiara che non sussistono nei propri confronti provvedimenti disciplinari che ne impediscano l'esercizio della professione e che i documenti informatici allegati sono conformi agli originali depositati presso la Società."

"Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società".

PA.L.MER. SOC. CONS.LE A R.L.

Codice fiscale 01695130599 – Partita iva 01695130599
VIA CARRARA 12/A - 04100 LATINA LT
Numero R.E.A. 104475
Registro Imprese di LATINA n. 01695130599
Capitale Sociale € 685.020,00 i.v.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO DEL 31/12/2018

SITUAZIONI DELLE ATTIVITA' PREMINENTI SVOLTE NELL'ESERCIZIO APPENA TRASCORSO

Il 2018 ha visto per Pa.L.Mer. una ridefinizione di attività e collaborazioni alla base dei servizi di eccellenza offerti ad imprese ed istituzioni, nella continua ricerca dell'equilibrio tra livelli qualitativi sempre crescenti dei servizi erogati, elevati standard di certificazione ed accreditamento e sostenibilità economica. In alcuni ambiti primari il Parco è stato chiamato a ridefinire e rimodulare importanti attività e accordi commerciali, che potranno costituire opportunità di ulteriore sviluppo. Nel corso dell'anno sono stati inoltre avviati numerosi progetti, frutto dell'interazione tra il sistema imprenditoriale, il Pa.L.Mer. e l'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, approvati a valere sulla nuova programmazione Regionale POR FESR 2014-2020. In questo modo il Parco ha potuto confermare anche nel 2018 la propria capacità di fungere da **acceleratore del trasferimento tecnologico per imprese e istituzioni territoriali**, cui si unisce la costante opera di **diffusione a supporto del tessuto formativo scolastico e universitario**.

DIVISIONE LABORATORI

Laboratorio di Ferentino

Il volume di attività e fatturato complessivo della sede di Ferentino ha subito una flessione rispetto al 2017, quale effetto combinato di un generale mantenimento dei relativi livelli per le attività metrologiche "tradizionali" e di un impatto negativo legato alla ridefinizione e rimodulazione delle attività e degli accordi commerciali inerenti la taratura dei misuratori di velocità autoveicoli resi necessario sia per le novità legislative che per quelle attuative dell'ultimo biennio.

Il superamento di tale fase, dovrebbe portare già nel 2019 ad un rilancio delle attività correlate e delle relative ricadute. In tal senso si registra come l'attività di **taratura degli autoveicoli** veda già un'inversione del trend del recente passato, grazie ad **accordi con le piste aeroportuali** di Pratica di Mare e Celano (resi necessari dalle nuove direttive di taratura) e con **l'aggiudicazione da parte della compagine Uniclam-Pa.L.Mer. della gara di taratura dei misuratori di velocità del Ministero dell'Interno**.

Il 2018 ha visto un consolidamento degli standard di certificazione ed accreditamento (accreditamenti ACCREDIA DT, LAT 085, ACCREDIA DL, LAB 0273 e ACCREDIA DC n° 248B e attività quale **Organismo notificato MID** per le categorie MI001-MI002-MI003-MI004- MI008-MI009) con particolare riferimento al rinnovo dell'accREDITamento per la direttiva MID.

Il 2019 sarà in alcuni di tali ambiti un anno caratterizzato dalla necessaria gestione della transizione alla nuova norma UNI EN ISO\IEC 17025:2018 per il settore delle prove e delle tarature.

Nel corso del 2018 si è consolidato il risultato commerciale connesso all'estensione dell'accREDITamento relativo alla **taratura delle misure materializzate di volume e capacità**, attività queste ultime che per i loro risvolti applicativi nel **settore dei carburanti**, certamente comporteranno nuovi introiti anche alla luce dell'entrata in vigore del DM 93/17. A tal proposito si segnala l'avvio di due importanti attività di consulenza verso due laboratori che si occupano di verifiche periodiche su strumenti di misura metrico-legali ai sensi del DM 93/17 (Quadrifoglio e SME). Dopo un anno di sostanziale stasi, si segnala inoltre il riavvio delle attività inerenti il settore delle attività di certificazione MID, con particolare riferimento al settore MI-002 (gas) e MI008 Misure Materializzate.

Il laboratorio ha infine confermato l'importante contratto di **gestione e taratura** dell'intero parco **strumenti** di misura per **Leonardo Spa** (ex AgustaWestland) per gli stabilimenti di Frosinone e Benevento – Leonardo Elicotteri e per quello di Foggia – Leonardo Aerostrutture (anche se vanno evidenziati i ritardi che questo cliente accumula nei pagamenti nei confronti di una attività che impegna quotidianamente risorse dedicate).

I settori già indicati continuano a rappresentare, unitamente alle attività che si auspica possano incrementare sui temi della **stima del GNC** (gas non contabilizzato), della **qualità dell'aria** e della misura dell'inquinamento ambientale da micropolveri aerodisperse, i *focal point* del laboratorio, e sono frutto in molti casi del consolidamento delle collaborazioni con l'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale e dei suoi Dipartimenti ingegneristici.

Polo Chimico Ambientale & Agro-Alimentare

Il 2018 ha rappresentato un anno di transizione per il Polo Chimico di Latina che ha risentito di alcuni significativi eventi concomitanti, in primis la cessazione delle attività analitiche storicamente legate agli impianti di depurazione dei Consorzi ASI di Frosinone e Cassino e realizzate negli ultimi anni per conto della loro partecipata AEA.

A causa della serrata concorrenza, si registra la mancata aggiudicazione delle procedure di evidenza pubblica cui il laboratorio ha partecipato nel corso del 2018 (AEA, RTI e Saca) con impatto negativo sull'esercizio e potenzialmente anche sul successivo.

In tema sono invece confortanti le dinamiche avviate nelle progettualità collegate alla **APEA –ALAMER** che dovrebbero riavviare le attività negli ambiti suddetti in quell'ottica di **economia circolare ed ecoinnovazione** che è alla base del probabile riconoscimento dell'area di competenza Cosilam-Uniclam nella quale Pa.L.Mer. è coinvolta da protagonista.

Non particolarmente rilevanti i volumi di attività analitiche in ambito alimentare e in calo la richiesta legata ai servizi analitici finalizzati alla verifica dell'idoneità al compostaggio di rifiuti verdi e umidi provenienti dai comuni delle Province di Latina, Frosinone e Roma.

Di contro si segnala il sorgere di proficue **collaborazioni con le aziende chimico farmaceutiche** del territorio: con la BSP Pharmaceuticals di Latina per il controllo delle acque di processo, di scarico e meteoriche; con la Biosint di Sermoneta per l'implementazione e gestione di procedure analitiche finalizzate al controllo dei fornitori di materie prime.

Di rilievo **l'attività di monitoraggio ambientale** svolta per conto di diverse aziende, quali ad esempio la Gabriele Group di Patrica, con attività che hanno previsto campionamento ed analisi di acque e terreni ai fini della successiva bonifica e le attività di campionamento ed analisi di acque di scarico, potabili e piezometriche, nonché per Cuki Cofresco, per analisi di autocontrollo ambientale e Rida Ambiente per rifiuti liquidi e solidi prodotti dal loro impianto.

Nell'ultima parte dell'anno si è registrato un incremento della richiesta analitica per **l'autocontrollo del CSS** (combustibile solido secondario) in ingresso estesa anche al campionamento con cadenza mensile della Cementeria Costantinopoli, e suoi fornitori e collaborazioni con ulteriori cementifici del gruppo AITEC (Associazione Italiana Tecnico Economica del Cemento), attività che proseguiranno per buona parte del 2019.

Si profila anche per il 2019 un contesto sempre più concorrenziale che impone l'adozione di forti scontistiche con conseguente contrazione dei margini, spesso non valorizzando l'impegno profuso nel garantire qualità sempre crescente in termini di risultati e servizi offerti.

DIVISIONE PROGETTI

Progetti

L'attività svolta nel 2018 ha visto in primis la prosecuzione di quelle inerenti in particolar modo gli **strumenti (bandi) relativi alla programmazione POR FESR 2014-2020 della Regione Lazio**. In tale contesto infatti il Parco ha coordinato finora la presentazione di **oltre 20 progettualità di PMI laziali** sui diversi strumenti della programmazione regionale rivolti al sostegno alla reindustrializzazione e alle attività di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale. Ben **10 di queste iniziative**, frutto dell'interazione tra il sistema imprenditoriale laziale, quello accademico e il Pa.L.Mer., **rientrano tra i progetti innovativi già finanziati dalla Regione Lazio e attivi nel 2018**. Progettualità volte a fornire un efficace sostegno al riposizionamento competitivo dei sistemi imprenditoriali locali, valorizzandone la capacità innovativa in modo da supportarne la crescita e l'attrattività e a valere su tematiche quali la mobilità sostenibile ed intelligente, lo smart building, l'aerospazio, l'agricoltura di precisione, le tecnologie abilitanti, la "medicina del benessere" e l'internazionalizzazione. Interventi che prevedono **investimenti in attività di ricerca e sviluppo, asset materiali e immateriali per quasi 6 M€**, con un beneficio per le imprese e gli Organismi di Ricerca coinvolti di oltre 3 M€.

Pa.L.Mer è stato ed è attivamente coinvolto a supporto del Consorzio Industriale COSILAM e di UNICLAM nella progettazione operativa dell'**Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata – APEA – ALAMER**, di recente premiata (come prima) dallo specifico Bando Regionale.

Attraverso gli strumenti del **Piano Nazionale Industria 4.0** e in particolare il **supporto alle CCIAA territoriali nell'attivazione dei propri Punti Impresa Digitale**, Pa.L.Mer. nel 2018 ha favorito la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese, aiutando decine di startup innovative e aziende dei settori produttivi tradizionali a interagire su specifici interventi, molti dei quali già in itinere. E' stato inoltre il partner tecnologico che si è occupato della gestione del Bando A.I.D.A. 2018 della Camera di Commercio di Frosinone, con la realizzazione di 10 Technology Assessment.

Azioni, quelle rappresentate, con le quali Pa.L.Mer. conferma la propria capacità di fungere da acceleratore del trasferimento tecnologico per imprese e istituzioni territoriali, cui si unisce la costante opera di diffusione, a supporto del tessuto formativo scolastico e universitario attraverso: la partecipazione ad iniziative progettuali in sinergia con gli istituti tecnici, l'attivazione di tirocini nell'ambito dell'alternanza scuola/lavoro, la partecipazione, sin dalla loro costituzione ed in qualità di Organismo di Ricerca alle due fondazioni ITS (Biocampus e Caboto), l'attivazione di stage e la realizzazione di continui "Open Days" dei propri laboratori in sinergia con i FabLab e gli Spazi Attivi di Lazio Innova.

Attività di diffusione dei risultati della ricerca applicata

Con una regia condivisa da Pa.L.Mer. e l'Ateneo cassinense si è tenuta ad aprile 2018 la **Conferenza Internazionale "Aerosols 2018 - 5° Workplace and Indoor Aerosols Conference"**, evento sulle tematiche connesse alla qualità dell'aria negli ambiti civili ed industriali che ha rappresentato l'occasione sia per presentare i risultati scientifici finora ottenuti in tali ambiti ed i connessi servizi, sia per dare ulteriore diffusione alle attività dei gruppi di ricerca coinvolti.

Sono state inoltre avviate **collaborazioni nazionali e territoriali** (risp. FederMetano e Turriziani Petroli) per il sostegno alla realizzazione di una filiera operativa per l'utilizzo, sia in autotrazione che nell'impiantistica energetica del **Gas Naturale Liquefatto (GNL)** ed in prospettiva del Biometano anch'esso liquefabbile.

Analisi della situazione reddituale

Di seguito si riporta la serie storica concernente l'aggregato economico "Valore della produzione" e l'aggregato "Risultato prima delle imposte".

Tali serie evidenziano il trend degli 2015-2016-2017-2018

	2015	2016	2017	2018
Valore della produzione	€ 1.520.989	€ 1.426.008	€ 1.299.771	€ 1.213.072
Risultato prima delle imposte	- € 46.906	€ 21.303	€ 18.222	€ 6.263

Si ritiene opportuno riportare, comparando i risultati degli ultimi due esercizi, attraverso la riclassificazione del conto economico secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Aggregati	Voce di bilancio	2018	2017
Ricavi delle vendite RV	A1	€ 1.139.276,00	€ 1.276.164,00
Produzione interna PI	A2+A3+A4	-	-
Valore della Produzione Operativa VP	A (al netto di A5)	€ 1.139.276,00	€ 1.276.164,00
Costi esterni operativi (C-esterni)	B6+B7+B8+B11	€ 497.486,00	€ 530.142,00
Valore aggiunto VA	A - (B6+B7+B8+B11)	€ 641.790,00	€ 746.022,00
Costi del personale CP	B9	€ 634.247,00	€ 650.754,00
Margine operativo lordo MOL	A - (B6+B7+B8+B9+B11)	€ 7.543,00	€ 95.268,00
Ammortamenti e accantonamenti AM e AC	B10	€ 60.636,00	€ 64.033,00
Risultato operativo	(A1+A2+A3+A4) - (B6+B7+B8+B9+B10+B11+B12+B13)	€ -53.093,00	€ 31.235,00
Risultato dell'area accessoria	A5 - B14	€ 59.864,00	€ -9.595,00
Risultato dell'area finanziaria (al netto oneri)	C (al netto c17) + D	€ 281,00	€ 18,00
EBIT NORMALIZZATO	A-B+/-C (al netto di C17) +/- D	€ 7.052,00	€ 21.658,00
Risultato dell'area straordinaria	E20-E21	€ 0,00	€ 0,00
EBIT Integrale	A-B+/-C (al netto di C17) +/- D +/- E	€ 7.052,00	€ 21.658,00
Oneri finanziari (Of)	C17+/- C17 bis	€ 789,00	€ 3.436,00
Risultato lordo RL	A-B+/C+/-D+/-E	€ 6.263,00	€ 18.222,00
Imposte sul reddito	22	€ 5.064,00	€ 15.644,00
RISULTATO NETTO RN	23	€ 1.199,00	€ 2.578,00

Al fine di una migliore comprensione dei dati sopra riportati, si forniscono i seguenti *ratios* economici:

INDICI DI REDDITIVITA'	2018	2017
Risultato operative	€ - 53.093,00	€ 31.235,00
ROE Return in equity	0,18%	0,38%
ROI Return on investment	(3,73%)	2,06%
ROS Return on sales	(4,66%)	2,45%
MOL	0,66%	7,47%
Tasso incidenza gestione finanziaria	(0,04%)	(0,27%)

- **ROE** indica la redditività del patrimonio netto, ovvero il ritorno economico dell'investimento effettuato dai soci nell'azienda. L'indice è buono se supera almeno di 3 – 5 punti il tasso di inflazione, essendo in ogni caso fortemente influenzato dal settore di riferimento.
- **ROI** indica la redditività operativa dell'azienda, in rapporto ai mezzi finanziari impiegati. Consente di misurare il ritorno finanziario dell'iniziativa che per essere soddisfacente deve risultare superiore contemporaneamente sia al ROE che al costo medio del denaro in prestito.
- **ROS** misura la redditività delle vendite in termini di gestione caratteristica. Il risultato è buono per risultati compresi tra 3-4 %.
- **MOL** è il risultato operativo ante ammortamenti rapportato al valore dei ricavi per valutare la redditività delle vendite in termini di ritorno operativo e di autofinanziamento. Il risultato è ottimo per valori superiori al 10%.

In base allo Statuto la società svolge attività senza scopo di lucro, per questo motivo gli indici di redditività rivestono un carattere di residualità.

Analisi patrimoniale

Lo scopo di tale analisi è quello di migliorare l'informazione data, evidenziando la composizione degli impieghi e delle fonti di finanziamento utilizzate dalla società.

La seguente analisi patrimoniale è svolta acquisendo i dati contenuti nello Stato Patrimoniale alla data del 31/12/2018.

Di seguito viene proposta una tabella che sintetizza i valori utilizzati:

Sigla	Descrizione	Valore
Rm	Rimanenze	€ 43.419,00
Ac	Attivo Circolante	€ 904.180,00
Im	Immobilizzazioni	€ 519.179,00
Ti	Totale Impieghi (Im + Ac)	€ 1.423.359,00
Tdi	Totale finanziamenti (Cs+Ct)	€ 1.179.894,00
Db	Debiti a breve	€ 494.874,00
Dc	Debiti consolidati (a m/l termine)	€ 0,00
Ct	Capitale di terzi (Db + Dc)	€ 494.874,00
Cs	Capitale sociale	€ 685.020,00
Cp	Capitale proprio (Cs + Riserve)	€ 678.568,00
Cpr	Capitale permanente (Dc + Cp)	€ 678.568,00
Pn	Patrimonio netto (Cp + Re)	€ 679.767,00
Rv	Ricavi netti di vendita	€ 1.139.276,00
Re	Risultato d'esercizio	€ 1.199,00
Rgf	Risultato gestione finanziaria	-€ 508,00

Composizione degli impieghi, tale analisi tende a mettere in risalto il grado di rigidità o di liquidità del patrimonio attraverso il calcolo di rapporto tra classi di valori dell'attivo e il totale degli impieghi.

- <u>Rigidità degli Impieghi</u>	= $(Im / Ti) \times 100$	= 36,48%
----------------------------------	--------------------------	----------

- <u>Elasticità degli Impieghi</u>	= $(Ac / Ti) \times 100$	= 63,52%
------------------------------------	--------------------------	----------

- <u>Indice di elasticità</u>	= (Ac / Im)	= 1,742
-------------------------------	---------------	---------

Posto che il totale degli impieghi è dato dalla somma delle immobilizzazioni più l'attivo circolante, i risultati dei precedenti indici evidenziano che gli impieghi sono caratterizzati da distribuzione quasi paritaria tra immobilizzazioni ed attivo circolante.

Composizione delle fonti, tale analisi mette in rilievo il peso delle diverse fonti di finanziamento attraverso il calcolo dei rapporti tra debiti a breve (passività correnti), debiti a m/l termine (passività consolidate), capitale di rischio (o capitale proprio) ed il totale dei finanziamenti.

Posto che il totale degli Impieghi (TDI), corrispondente al totale dei finanziamenti, è dato dalla somma del Capitale Sociale e degli Altri Debiti e risulta pari a € 1.304.407, si avrà:

- <u>Incidenza Debiti a breve</u>	= $(Db / Tdi) \times 100$	= 41,94%
-----------------------------------	---------------------------	----------

- <u>Incidenza Debiti a M/l termine</u>	= $(Dc / Tdi) \times 100$	= 0,00%
---	---------------------------	---------

- <u>Autonomia Finanziaria</u>	= $(Cp / Tdi) \times 100$	= 57,51%
--------------------------------	---------------------------	----------

L'autonomia finanziaria risulta essere pari al 57,51 %. Un indice inferiore a 33 segnala una bassa autonomia finanziaria e una struttura finanziaria pesante; valori compresi tra 33 e 55 segnalano una struttura finanziaria da tenere sotto controllo; valori tra 55 e 66 evidenziano una struttura soddisfacente; valori superiori a 66 indicano notevoli possibilità di sviluppo.

- <u>Indice Dipendenza Finanziaria</u>	= $(Ct / Tdi) \times 100$	= 41,94%
--	---------------------------	----------

Tale valore indica che il capitale di terzi contribuisce nella misura del 41,94 % a far fronte al fabbisogno finanziario.

- <u>Indice ricorso al capitale di terzi</u>	= (Ct / Cp)	= 0,73
<i>(Nell'esercizio 2017 il valore era pari a 1,04)</i>		
<i>(Nell'esercizio 2016 il valore era pari a 1,36)</i>		
<i>(Nell'esercizio 2015 il valore era pari a 1,48)</i>		

Il peso del ricorso all'indebitamento può essere evidenziato anche dal rapporto tra capitale di terzi e capitale proprio. L'indice è uguale a zero se non esistono debiti, è pari ad 1 se i debiti sono uguali ai mezzi propri, maggiore di 1 se i debiti sono di importo più elevato del capitale di rischio. Il valore ottimale è 1.

Analisi finanziaria

Con tale analisi si cerca di esaminare la capacità dell'azienda a fronteggiare i propri bisogni finanziari, ovviamente senza compromettere l'andamento economico.

Si avranno:

Indici di solidità, che esprimono il grado di solidità dell'azienda mettendo in evidenza l'utilizzo delle fonti di finanziamento per effettuare i diversi impieghi.

In tale ambito sono stati sviluppati i seguenti indici:

- <u>Indice di Auto-Copertura Immobilizzazioni</u>	= (Cp / Im) = 1,31
--	---------------------------

- <u>Indice Copertura Immob. con le pass. consolidate</u>	= (Dc / Im) = 0,00
---	---------------------------

Posto che il Capitale permanente (Cpr) è dato dalla somma dei debiti a m/l più il capitale proprio, ed è pari ad € 678.568,00, possiamo costruire l'indice di copertura globale delle immobilizzazioni, che sarà:

- <u>Indice copertura globale Immobilizzazioni</u>	= (Cpr / Im) = 1,31
--	----------------------------

Indici di liquidità, esprimono la solvibilità dell'azienda cioè la sua capacità di far fronte prontamente agli impegni finanziari di prossima scadenza.

Attraverso l'applicazione dell'indice di liquidità corrente (Current ratio), si è voluto esprimere la relazione tra attivo circolante e passività correnti, si avrà,

- <u>Current ratio</u>	= (Ac / Db) = 1,83
------------------------	---------------------------

Il valore ottimale che dovrebbe assumere detto indice è pari a 1,51 e comunque inferiore a 2. Un indice inferiore a 1 segnala gravi problemi di solvibilità nel breve periodo.

Il prossimo indice, denominato Indice di liquidità Immediata (Acid Ratio), è costruito sulla base del Current Ratio, ma viene sottratto dal numeratore il valore delle rimanenze, quindi si considerano solo le disponibilità finanziarie e le disponibilità liquide, si avrà:

- <u>Acid ratio</u>	= (Ac - Rm) / Db = 1,74
---------------------	--------------------------------

Il seguente indice denominato "Tasso di incidenza finanziaria", esprime la capacità dell'azienda di affrontare in un breve arco di tempo i pagamenti in scadenza.

In conclusione si segnala che la gestione finanziaria ha inciso economicamente in misura dello (0,0004) %. Ciò si evince dallo sviluppo del seguente indice.

- Tasso incidenza gestione finanziaria = **RGF / RV** = (0,0004)%
 (Nell'esercizio 2017 il valore era pari a (0,002%);
 (Nell'esercizio 2016 il valore era pari a (0,01 %)
 (Nell'esercizio 2015 il valore era pari a (0,01 %)

Indici di produttività

Gli indici di produttività esprimono la quantità di output ottenuto, dato un determinato livello di risorse impiegate per conseguirlo; si tratta di indicatori di efficienza che misurano la capacità di perseguire determinati risultati in modo adeguato e conforme alle caratteristiche dell'impresa. Gli indici di produttività di maggior rilievo sono quelli di produttività del lavoro. Gli *indici di produttività del lavoro* sono determinati ponendo a confronto un aggregato del Conto economico e il numero dei dipendenti. L'obiettivo dell'analisi è acclarare il contributo che ciascun lavoratore ha fornito nel raggiungere un certo livello di marginalità.

Tipici indicatori sono i seguenti:

Ricavi pro capite= Ricavi/Numero dei dipendenti = 1.139.276 / 18 =
63.293,12

Costo del lavoro= Costo per il personale/Numero dei dipendenti=
 634.247/18 = **35.235,95**

ASPETTO FINANZIARIO

L'attivo circolante è pari ad Euro 904.180,00.

ASPETTO ECONOMICO DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA

Ricavi dell'attività

Ripartizione dei ricavi	Importi
ITALIA	€ 1.130.721,00
FINLANDIA	€ 1.800,00
GERMANIA	€ 2.215,00
SPAGNA	€ 1.425,00
DANIMARCA	€ 485,00
REGNO UNITO	€ 1.800,00
POLONIA	€ 830,00
TOTALE	€ 1.139.276,00

Altri Ricavi dell'attività

	Importi
Altri ricavi e proventi	€ 73.796,00
TOTALE	€ 73.796,00

Costi dell'attività

	Importi
Costi materie prime, suss.di consumo e merci	€ 41.425,00
Costi per servizi	€ 407.230,00
Costi per godimento di beni di terzi	€ 41.143,00
Costi per il personale	€ 634.247,00
Ammortamenti e Svalutazioni	€ 60.636,00
Variazione rimanenze mat. prime, suss. di cons. e merci	€ 7.688,00
Oneri diversi di gestione	€ 13.932,00
TOTALE	€ 1.206.301,00

1. ATTIVITA' DI RICERCA E DI SVILUPPO.

Per quanto attiene alle attività di ricerca e di sviluppo la presente relazione già illustra gli aspetti di maggiore rilievo concernenti le azioni svolte dalla società nel corso dell'esercizio.

2. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE.

La società non ha altri rapporti societari con imprese controllate, collegate, controllanti, o con imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

3. NUMERO E VALORE NOMINALE DI AZIONI PROPRIE E DI QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE, ACQUISTATE E ALIENATE.

La società non possiede azioni o quote di società controllanti neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

4. ACQUISTO O ALIENAZIONE DI AZIONI.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha compravenduto alcun titolo azionario.

INDICAZIONI RICHIESTE DA LEGGI SPECIALI.

Si comunica inoltre, che la società ha ottemperato:

- agli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni e al Regolamento UE 679/2016 (GDPR), sulla protezione dei dati personali;
- agli obblighi relativi alla Legge 68/99.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.

Pa.L.Mer. conferma quindi la sua capacità di coinvolgere in processi e percorsi progettuali attori con competenze e peculiarità differenti, attivando così una rete di rapporti e collaborazioni che potranno essere forieri di ulteriori importanti sviluppi. Per questi motivi e in un'ottica di valorizzazione delle specificità e competenze sia proprie che dell'ecosistema territoriale, nella proposizione di nuove progettualità e servizi innovativi continuerà a rappresentare un punto di forza **l'interazione con i Dipartimenti Universitari dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale** così come la fattiva **coabitazione e collaborazione con lo "Spazio Attivo" di Lazio Innova.**

Il Parco potrà inoltre continuare a rivestire un ruolo di rilievo nell'ambito dell'azione delle CCIAA territoriali a supporto della diffusione delle tecnologie connesse al Piano Nazionale Industria 4.0, anche attraverso l'interlocuzione con altri attori (Digital Innovation Hub e Competence Center nazionali).

Significativo il coinvolgimento del Parco nell'ambito dei primi interventi attivati a valere sull'Accordo di Programma per **l'Area di Crisi complessa di Frosinone (fondi Legge 181/89)**, che ha già portato nei primi mesi dell'anno alla **definizione e formalizzazione di tre proposte imprenditoriali con investimenti di oltre 9 M€** vincolate in caso di approvazione a incrementi occupazionali che coinvolgeranno quasi **50 addetti fuoriusciti dal sistema produttivo** a causa delle crisi aziendali degli ultimi anni.

Ulteriori contesti nei quali il Parco auspica di poter ricoprire un ruolo di rilievo, in virtù delle proprie specificità e competenze, sono quelli che hanno visto la recente sottoscrizione dell'accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio per la realizzazione di **interventi di messa in sicurezza e bonifica** del sito di interesse nazionale della Valle del Sacco, che prevede specifiche attività e risorse finalizzate al **monitoraggio, alla lotta all'inquinamento e alla riconversione green del territorio Lazio**, accordo di programma che segue di pochi mesi l'importante protocollo ratificato tra gli stessi Enti su un'altra tematica, quella della qualità dell'aria, sulla quale Pa.L.Mer. e Uniclamo sono come già indicato particolarmente attivi.

CONCLUSIONI

Anche nel 2018 il Parco ha continuato a rappresentare una realtà in cui le esperienze passate diventano la chiave per sviluppare **nuove progettualità** in particolare **a supporto del sistema delle PMI del Lazio** e collegate ai diversi ambiti della **smart specialization strategy regionale**, riuscendo a coniugare tale azione con un equilibrio dei risultati economici nonostante scenari territoriali e specifici sempre più complessi e un incremento dello stress finanziario connesso a ritardi nei pagamenti anche da parte di grandi imprese e primari clienti. La prosecuzione di tutte le **azioni e progettualità** descritte e il conseguimento di nuovi importanti

risultati, in considerazione del loro **respiro pluriennale** e della opportunità di evitare impatti sulla gestione economica e sulla finalizzazione degli impegni assunti, rende altresì **essenziale** un quadro di **stabilità della compagine e della governance societaria**, orientato a consentire la **valorizzazione delle professionalità le competenze** di cui Pa.L.Mer. dispone.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO.

Il Bilancio al 31/12/2018 chiude con un utile di euro 1.199 che si propone di destinare a copertura delle perdite pregresse.

Signori Soci, alla luce dei chiarimenti forniti in merito alle principali poste di bilancio e tenuto conto dell'attività svolta, Vi invitiamo ad approvare, con i relativi allegati, il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna.

Cassino, 27 Maggio 2019

Il Presidente del C.d.A.
(prof. Paolo Vigo)

**PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DEL LAZIO
MERIDIONALE SOCIETA' CONSORTILE A
RESPONSABILITA' LIMITATA**

Codice fiscale 01695130599 – Partita iva 01695130599

VIA CARRARA 12/A - 04010 LATINA (LT)

Numero R.E.A 104475

Registro Imprese di LATINA n. 01695130599

Capitale Sociale € 685.020,00 i.v.

**RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO E REVISORE SUL
BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2018**

Premessa

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 - Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della P.A.L.MER. società consortile a responsabilità limitata, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario. Tali documenti risultano redatti tenendo conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D. Lgs 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE e dei principi contabili internazionali modificati per effetto del suddetto D.Lgs., nonché delle novità introdotte dall'art. 1 comma 125 legge 124/2017 in relazione alle informazioni sulle sovvenzioni, contributi ed aiuti ricevuti dalla Pubblica Amministrazione.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 39/2010. Tali concetti richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probatori a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio

dell'impresa che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probatori sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della P.A.L.MER. società consortile a responsabilità limitata al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori, con il bilancio d'esercizio della P.A.L.MER. società consortile a responsabilità limitata al 31 dicembre 2018. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il sindaco unico dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i miei controlli si sono svolti su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente, essendo stati eliminati dalle evidenze di bilancio i conti d'ordine, come precisato nella nota integrativa. La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista

dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal sindaco unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e si sono regolarmente svolte secondo quanto previsto all'art. 2404 c.c., redigendo appositi verbali debitamente sottoscritti.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche e la partecipazione alle riunioni dell'organo amministrativo, nonché delle assemblee, il sindaco unico ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il sindaco unico ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del sindaco unico.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio. Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che il Consiglio di Amministrazione ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad egli imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il sindaco unico può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da

compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si formulano specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il sindaco unico non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il sindaco unico ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione del bilancio composto da: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario, tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "*ordinaria*", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa, e preso atto dell'obbligatorietà della predisposizione delle tabelle previste dal modello XBRL, ha rispettato quanto previsto dalla normativa vigente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario. Inoltre l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.. Tali documenti sono stati consegnati al sindaco unico il 27 u.s.. Il sottoscritto rinuncia ai termini previsti dall'art. 2429 c. 1 c.c. rendendo disponibile la presente relazione per il deposito presso la sede sociale.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.; fatta eccezione per la rivalutazione di alcuni *assets* ex legge 145/2018 (finanziaria 2018).
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura. Si dà atto che nella redazione del bilancio sono stati utilizzati gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 del c.c. così come modificati in osservanza delle novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015.
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della

relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del sindaco unico e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti al punto B-I-7) dell'attivo sono stati oggetto di mio specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il sindaco unico non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.199,00 al netto delle imposte correnti per euro 5.064,00.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, propongo all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli amministratori.

Latina, 1 Giugno 2019

Il sindaco unico
dott. Marcello Ferraro

